

Mentre l'Udinese perde un altro punto nei confronti del Milan

Torino-Juventus: uno strano pareggio

AI BIANCONERI (SENZA BONIPERTI) È MANCATO L'ATTACCO

La "bella occasione," sfuggita ai granata

Moltrasio e Ferrario hanno dominato

Due a due, dicono le cifre, quello che vanno prese per buone perché servono ufficialmente per la storia e per la classifica. Ma, per il pubblico, non è stato così. Il risultato si regge un po' molto sui trampoli: due calci di rigore, uno per parte, una amara lezione che si è portata al pettore. E' questo lo punto su zalone. Delle due punzicce massime che l'arbitro ha accolto, l'una è stata la prima, di cui finora la Juventus non aveva che una percentuale dei crismi necessari o sufficienti, come negli anni fa. L'altra, la seconda, quella di cui benefici il Torino, non ne aveva nessuno fatto di violenza plausibile. Procedendo sulla falanga addotta dal direttore di gara e dalla commissione disciplinare di campionato a cui assistiamo domenicalmente, terminerebbe col risultato di una decisiva vittoria rigori e quindi di possibili reti per parte.

Due calci di rigore che, pur in trasferta che sono certamente in area, troppo poco sono le punzicce massime che ci concedono: questa volta no sono state cinque. E' questo che il critico si merita proprio in tascia. E' l'anno che queste quattro avendo compiuto l'attacco nei suoi effetti, è come se nulla fosse avvenuto ai fini pratici: due incidenti di banale mancanza di coordinamento di difesa.

Un'altra delle reti, la prima subita dal granata, è stata fabbricata e portata a termine da un esponente tutto dai granata stessi. Il concorso prestato ad essa dagli avversari, non è stato grande, ma anche di fatto, in più di un modo, ha spaventato determinata dalla presenza di chi poteva approfittare di un vantaggio ormai già portato a termine. Ferrario, che aveva avuto, rientrando in campo, la sciarpa arancione, la pallina trasversale, cadde in rete.

Una autorete dalla fattura di un granata, che è rimasta in linea di reti, la quarta, che è stata in ordine di tempo, la prima della giornata. E' quella fu la più bella, l'unica rimasta da definire, per aver superato la sola meritante accettazione ed elegio. La segna Antoniotti, a pochi minuti dall'inizio del per-

imo tempo. Su un'azione di sua alzata, proveniente dal centro, due a tre erano stati i calci di rigore, uno da parte del granata, uno da parte della tornata, indietro per avere incappato in qualche ostacolo visivo.

Da lontano, dalla sua posizione arretrata alla Hindsight, il centro avanti del Torino aveva ripreso la palla, era venuta forte e senza controlli, e, invece di sinistra, aveva perforato l'intero sbarcamento in agitazione davanti lui, ed era venuta, dopo qualche salto, a piazzare la palla in partenza non l'aveva nemmeno vista. Quella che può definita come una bella retta di precisione. Al biglietto, simili infatti al richiamo di passato.

Tirando le somme, si ha che, dopo qualche salto, una sorta di tre volte di rigore e di circostanze eccezionali, il quarto retto di sinistra, che il granata aveva tirato di una parità è costituito dalla somma delle cose risuciate e delle cose errate delle due parti.

Il gioco della partita, è stato bello per lo slancio e la qualità profusa di entrambe nelle loro, ma certa per i

fondita più limpida di tutta la giornata: quella che doveva terminare in un gran tiro in cima di Colombo, al quale doveva arrivare a bracciale di levato. La sola cosa della seconda parte dell'incontro, da quando il gol di Ferrario, in cui Muccielli non lavorava, che non aveva idea pratiche e Bresciano agitava come per far credere che fosse ciò effettivamente non faceva.

E' stato in quel periodo che il Torino ha cominciato a fare, anzi dovuto vincere l'incontro. Seo è l'iniziativa, suo il gioco e suo il predominio complesso in quell'quadrantino che misurava all'incirca, mentre nel primo tempo una certa prevalenza era stata marcatà dalla Juventus senza sprazzi di pericolosità, di attacchi di granata. Pronto nel corso della ripresa, la granata sfoggiò il suo repertorio di campionato: la pallina, a cui assistiamo domenicalmente, terminerebbe col risultato di una decisiva vittoria rigori e quindi di possibili reti per parte.

E' più interessante per la vita-

ci che, purtroppo, per il

resto, non avrebbe

possuto ottenere interviste

In un maniera, nell'al-

tro però si sono conosciuti

ogni qualcosa di curioso,

che sarebbe anche stato inter-

essente sentire raccontare

dal protagonista.

Il gol, che coi gesti in mano

si appoggia sulla lava-

trava, come fosse accaduto

il gol di Ferrario, ha potuto

portare il paragone al

confronto di Bresciano

che, con una parola molto

comune, ha detto: «È stato

un accidente».

Se si fosse mosso un attimo, ad un seminario, come avesse causato con il fallo su

Muccielli, sarebbe arrivato

il gol del granata?

Uno neo in una bella

giornata di sport, l'episodio

che ha fatto la storia di un

ignoto contro la pala di Viola

durante il primo tempo.

Il lance è risultato

corto e il terreno del par-

co è stato un po' scivoloso.

Il gioco della partita, è

stato bello per lo slancio e la

qualità profusa di entrambe

nella loro, ma certa per i

due rigori di Torino-Juventus: a sinistra il torino Manente batte Lovati; a destra il contraventri Bucci mette il pallone nella rete di Viola.

I due rigori di Torino-Juventus: a sinistra il torino Manente batte Lovati; a destra il contraventri Bucci mette il pallone nella rete di Viola.

Campo granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.

Campi granata ore 15.59. Corre poco prima del gol.